



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0013598 del 01/06/2009



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale
per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

Alla Regione Toscana
Giunta Regionale
Settore V.I.A.
Via Bardazzi, 19/21
50100 FIRENZE

Prot. n. DG/PAAC/34.19.04/...../2009 del... 29 MAG. 2009

OGGETTO: Comune: CAMPAGNATICO - CINIGIANO (GR);
Intervento: Progetto impianto Idroelettrico ULIVASTRAIA sul fiume Ombrone;
Richiedente: Soc.tà Idroelettrica Maremmana;
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.6 della legge 349/86, art. 26 e 146 del D.lgs. n° 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

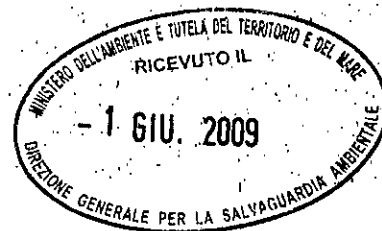
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 165, 182 e 183 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63;

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

VISTO l'art. 2, commi 94, 95 e 96, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349" e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6, Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1998 n. 377";

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 28 febbraio 2008, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione e i relativi compiti;

VISTA la nota n. 32512 del 10/07/2008, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale, di livello dirigenziale generale conferito all'Architetto Francesco PROSPERETTI, come Direttore Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, è stato sottoscritto dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione in data 10 luglio 2008;

VISTA l'istanza del 10.07.2008, acquisita agli atti con prot. n. DG/PAAC/34.19.04/10063 del 06.08.2008 la Società Idroelettrica Maremmana s.r.l., con la quale ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale dell'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico denominato "Ulivastraia" ricadente nei comuni di Campagnatico e Cinigiano in provincia di Grosseto redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare della legge n. 349/1986 e dal DPCM n. 377 e 10.08.1988 e dal DPCM 27.12.1998;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, con nota prot. n. D.G./PAAC/34.19.04/10146 del 08.08.2008, ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio le valutazioni di competenza;

PRESO ATTO del parere negativo della Giunta Regionale della Toscana espresso con delibera n. 226 del 30.03.2009, trasmesso a questa Direzione Generale con nota prot. n. A00GRT/90629/P140-030 del 2/4/2009;

VISTO i pareri espressi con note prot. n. 9356-Pos.B/15 del 25.07.2002 e n. 2151-B/15 del 24.02.2009 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto con nota prot. n. 11797 dell'10.09.2008, ha espresso il seguente parere di competenza:

"Nell'area in cui è prevista l'ipotesi progettuale di cui all'oggetto sono presenti i vincoli di cui all'art. 142 comma 1 lett. C) (fiumi) e lett. G (boschi).

Si fa presente che l'area in esame appare intatta dal punto di vista paesaggistico e che qualunque trasformazione rilevante come quella proposta comporterebbe seri rischi di compromissione dell'aspetto dei luoghi.

All'impatto visto provocato dall'opera idraulica in sé si aggiungono gli impatti provocati dal nuovo elettrodotto e dalla nuova strada di progetto che altererebbero l'immagine consolidata del luogo, uno dei più integri di questa parte della Maremma.

Si rileva l'assenza di una relazione paesaggistica secondo il D.P.C.M. 12.12.05 e la carenza di fotoinserti in numero tale da illustrare in modo completo l'inserimento paesaggistico non solo dell'opera idraulica ma anche delle opere complementari quali l'elettrodotto e l'infrastrutturazione viaria.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea
SERVIZIO II - Tutela del Paesaggio

Per tutto quanto sopra riportato il progetto non appare paesaggisticamente compatibile considerato che, se realizzato, provocherebbe alterazione permanente ed irreversibile della percezione dei luoghi allo stato attuale connotati dall'aspetto naturalistico del lungo tratto del fiume Ombrone che scorre nella valle affiancato da vegetazione riparia ed alberature intatte";

CONSIDERATO il parere espresso ai sensi del D.P.R. 233/2007 dalla Direzione Generale per i Beni Architettonici, Storici - Artistici ed Etnoantropologici - Servizio II - Patrimonio Architettonico, trasmesso con nota prot. n. 11374 del 18.05.2009:

CONSIDERATO il parere espresso ai sensi del D.P.R. dalla Direzione Beni Archeologici con nota prot. n. 3011 del 19.03.2009;

CONSIDERATO il parere non favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto, espresso dalla Giunta Regionale della Toscana con delibera n. 226 del 30.03.2009, trasmesso a questa Direzione Generale con nota prot. n. A00GRT/90629/P140-030 del 2/4/2009;

CONSIDERATO che il progetto così come presentato risulta molto carente nei foto inserimenti non solo dell'opera idraulica ma anche nelle opere complementari quali l'elettrodotto e l'infrastruttura viaria così come evidenziato dalla Soprintendenza B.A.P. di Siena e Grosseto con la nota sopra riportata;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi e il relativo studio di impatto ambientale;

PRESO ATTO della situazione vincolistica, come verificata dalle Soprintendenze competenti sopra citate, si ritiene di esprimere

parere CONTRARIO

alla realizzazione del progetto di un nuovo impianto idroelettrico denominato "Ulivastraia" sul fiume Ombrone, ricadente nei comuni di Campagnatico e Cinigiano in provincia di Grosseto, presentato dalla Società Idroelettrica Maremmana s.r.l. ai sensi dell'art. 6 della Legge 349/86 e successive modifiche e integrazioni, concordando con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Siena e Grosseto, in quanto l'opera in questione se realizzata altererebbe dal punto di vista paesaggistico l'aspetto del territorio interessato dall'intervento, sia per l'impatto visivo provocato dall'opera idraulica in sé, sia per gli impatti provocati dal nuovo elettrodotto e dalla strada di progetto, che comprometterebbero irreversibilmente l'immagine consolidata del luogo, che ancora si configura come uno dei più integri del territorio della Maremma.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI